

16

16

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	Via del Campidoglio 1
Referente operativo	Guido Calzia
Posizione	Direttore Dipartimento Tutela Ambientale
Email	guido.calzia@comune.roma.it
Telefono	

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	La cura degli alberi per la salute di Roma Capitale: dal censimento e riqualificazione del patrimonio arboreo alla foresta urbana
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Miglioramento della resilienza e della capacità di risposta e adattamento della città ai cambiamenti climatici, potenziamento della transizione verde e delle condizioni ambientali e di salute dei cittadini
b.4 Obiettivi del progetto	Il progetto si articola in diverse fasi che mirano a: 1) attuare un censimento quantitativo e valutativo del patrimonio arboreo cittadino; 2) definire con il censimento valutativo il piano di sostituzione complessiva di alberature; 3) integrare il patrimonio arboreo nel frattempo perduto e non sostituito; 4) attuare interventi di forestazione urbana in alcune zone della città individuate in collaborazione con le realtà municipali.
b.5 Costo complessivo stimato	89.700.000,00 €
b.6 Durata prevista per l'attuazione	4 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma – MIBACT

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

La conoscenza e la ricostituzione del patrimonio arboreo di Roma Capitale costituisce un'azione fondamentale, non solo per rendere esteticamente più apprezzabile la città, ma per: aumentare le condizioni di "climatizzazione naturale" della città, che ha un impatto positivo diretto sui consumi energetici, sulla qualità dell'aria e sul surriscaldamento globale. Il potenziamento del patrimonio arboreo e delle sue condizioni di salute riduce i livelli di inquinamento

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgono una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	<input type="checkbox"/> Si	Ok
Transizione verde	<input type="checkbox"/> Si	Ok
Transizione digitale	<input type="checkbox"/>	Verifica
Salute	<input type="checkbox"/> Si	Ok
Competitività	<input type="checkbox"/>	Verifica
Resilienza	<input type="checkbox"/> Si	Ok
Produttività	<input type="checkbox"/>	Verifica
Istruzione e competenze	<input type="checkbox"/>	Verifica
Ricerca e innovazione	<input type="checkbox"/>	Verifica
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	<input type="checkbox"/>	Verifica
Occupazione e investimenti	<input type="checkbox"/>	Verifica
Stabilità dei sistemi finanziari	<input type="checkbox"/>	Verifica

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
<p>c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo</p>	<p>L'inquinamento atmosferico continua a essere la principale causa ambientale di problemi di salute nell'UE e si stima che sia la causa di oltre 400 000 decessi prematuri ogni anno. In ragione di ciò, il Consiglio europeo ritiene che le norme definite in materia di qualità dell'aria, in particolare i valori limite, siano state efficaci e continuano a essere essenziali nella protezione della salute dei cittadini ed accoglie con favore l'obiettivo della Commissione, delineato nella comunicazione sul Green Deal europeo, di combattere ulteriormente l'inquinamento con azioni preventive e correttive, fra le altre la revisione delle norme in materia di qualità dell'aria. Il progetto proposto è in linea con quanto suggerito negli orientamenti e nelle strategie europee e contribuisce ad investire risorse finanziarie per il miglioramento della qualità atmosferica e della salute dei cittadini.</p>
<p>c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni</p>	<p>Il progetto contribuisce positivamente alle sfide per la transizione verde in quanto potenzia le politiche di riduzione dell'inquinamento, di equilibrio delle condizioni climatiche metropolitane e di accrescimento delle condizioni di salute dei sistemi ambientali e dei cittadini.</p>
<p>c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo</p>	<p>Il progetto è coerente con l'Obiettivo n.15 "Vita in terra" della Priorità 5 e degli obiettivi di sviluppo sostenibile, definiti nel Programma Nazionale di riforma per 2020. Il progetto punta alla salvaguardia degli ecosistemi terrestri e della loro biodiversità, del patrimonio arboreo e boschivo che ne rappresentano un elemento fondamentale. La ricostituzione del patrimonio arboreo e la realizzazione di interventi di forestazione urbana favoriscono la conservazione e la valorizzazione di paesaggi ed ecosistemi di grande valore culturale e ambientale il cui deterioramento e abbandono innesta altresì fenomeni di dissesto idrogeologico. Proprio in questo contesto, che rappresenta l'insieme delle azioni definite nell'ambito di una generale politica finalizzata alla lotta ai cambiamenti climatici e al raggiungimento dei target di riduzione delle emissioni, che sono al centro del Programma Nazionale di riforma, il progetto proposto valorizza la risorsa arborea e</p>
<p>c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999</p>	<p>Il progetto è coerente con le indicazioni del Piano Nazionale per l'Energia e il Clima e nei relativi aggiornamenti; risponde, infatti, positivamente agli obiettivi e alle azioni, ivi individuate, su clima e inquinamento atmosferico, con riferimento anche alla legge 141/2019 (che ha convertito il DL 111/2019 "Decreto Clima") nella quale sono previste azioni per la riforestazione e messa a dimora di alberi, di reimpianto e silvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane nelle Città Metropolitane.</p>

<p>c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione</p>	<p>Lo scenario post Covid19 impone una consapevolezza diversa e un altro punto di vista rispetto a tanti temi cruciali per lo sviluppo delle città e della vita urbana e richiede una riflessione approfondita sull'accelerazione dei cambiamenti in corso prodotta dall'emergenza sanitaria. Ripensare le città in base ad alcuni elementi fondamentali: sostenibilità ambientale – dalla qualità dell'aria alla forestazione urbana -, mobilità leggera, riscoperta dei quartieri, prossimità dei servizi al cittadino ed, infine, investire su Roma e sulle sue potenzialità nella cornice di un progetto nazionale condiviso.</p>
---	---

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisca:

<p>d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza</p>	<p>La ricostituzione di una parte essenziale della "foresta Urbana", oltre ad impegnare per un tempo medio lungo imprese e operatori del settore, incrementa le capacità di resilienza della città e ne migliora la coesione territoriale. La forestazione di Roma Capitale è un passo fondamentale per stabilire quella nuova normalità verde che il post-Covid richiede e rappresenta la grande battaglia contro i cambiamenti climatici e la qualità dell'aria che richiede coraggio, idee innovative e progetti ambiziosi.</p>
<p>d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento</p>	<p>Censimento quantitativo e valutativo del patrimonio arboreo cittadino, che allo stato consta di oltre 325.000 alberi, distribuiti per circa 120.000 su sedimi stradali, 180.000 in parchi e Ville storiche e circa 15.000 all'interno di istituti scolastici. La metà di queste alberature è di prima grandezza (altezza superiore a 30 metri). La durata della fase di censimento quantitativo e valutativo è stimata in 8 mesi. Il piano di sostituzione complessiva di alberature si stima riguardi almeno il 20% del complesso del patrimonio arboreo (e dunque circa 60.000 alberi), considerato il raggiunto ciclo vitale degli alberi. Le condizioni di ammaloramento del patrimonio arboreo dovute ai problemi di crescita in un tessuto urbanizzato, la diffusione di aggressioni patogene, i danni gli apparati radicali a causa di un costante scavo dei terreni circostanti gli apparati radicali. La durata di questa attività è stimata in 36 mesi, dal momento che si avranno i primi risultati utilizzabili del censimento valutativo. L'integrazione e ripiantumazione del patrimonio arboreo nel frattempo perduto e non sostituito, allo stato, comporta la piantumazione, previa rimozione delle ceppaie, di oltre 18.500 alberi. Questa fase del progetto avrà una durata di 18 mesi. Le operazioni di censimento saranno supportate da apposite tecnologie digitali per la geolocalizzazione</p>
<p>d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione</p>	<p>€ 89.700.000 di cui: 19.200.000,00 per il censimento quantitativo e valutativo del patrimonio arboreo; 10.500.000,00 per la ripiantumazione di circa 18.500 alberature a sostituzione/integrazione del patrimonio arboreo perduto; 30.000.000,00 per la sostituzione delle alberature a seguito dei risultati del censimento valutativo che, da stime effettuate in recentissimo studio, potrebbero interessare quanto meno il 20% del complesso del patrimonio arboreo attuale. Infine, 30.000.000,00 per la piantumazione di circa 200.000 alberi per gli interventi mirati alla forestazione urbana.</p>
<p>d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</p>	<p>Non risultano informazioni su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</p>

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	
d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	Il complesso delle azioni previste nel progetto sono coerenti con azioni già avviate dall'Amministrazione in materia di manutenzione e implementazione del patrimonio arboreo urbano e di forestazione urbana, e, più in generale, con le linee guida di gestione del verde urbano che l'Amministrazione si appresta ad adottare. Il progetto è coerente con altri progetti presentati dall'Amministrazione in materia di incremento della resilienza urbana, di miglioramento della qualità ambientale, di mitigazione del rischio idrogeologico
d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	La ricostituzione di una parte essenziale della "foresta Urbana", oltre ad impegnare per un tempo medio lungo imprese e operatori del settore, incrementa le capacità di resilienza della città e ne migliora la coesione territoriale. La forestazione di Roma Capitale è un passo fondamentale per stabilire quella nuova normalità verde che il post-Covid richiede e rappresenta la grande battaglia contro i cambiamenti climatici e la qualità dell'aria che richiede coraggio, idee innovative e progetti ambiziosi.
d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	ROMA CAPITALE - MUNICIPIO ROMA X
Indirizzo	VIA CLAUDIO, 1
Referente operativo	NICOLA DE BERNARDINI
Posizione	DIRETTORE APICALE MUNICIPIO ROMA X
Email	nicola.debernardini@comune.roma.it
Telefono	

Quadro Progetto

REALIZZAZIONE DEL NUOVO LITORALE DI OSTIA E PEDONALIZZAZIONE DEL LUNGOMARE - GREEN MOBILITY	
b.1 Titolo della proposta di progetto	
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	TRANSIZIONE AL VERDE, GREEN MOBILITY, CRESCITA ECONOMICA DEL TERRITORIO E INCENTIVO ALLA COESIONE SOCIALE.
b.4 Obiettivi del progetto	L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un nuovo litorale sul lungomare di Ostia ponente lungo circa 4,2 km. Il tratto interessato all'intervento ha già una pista ciclabile che sta incentivando notevolmente la green mobility ma, l'obiettivo prioritario sarà quello di realizzare un'area completamente pedonale, con aree di sosta con giochi per i bambini, attrezzi ginnici per attività sportiva outdoor, isole di relax e di incontro, attività di somministrazione delle attività commerciali
b.5 Costo complessivo stimato	800.500. 000 Euro
b.6 Durata prevista per l'attuazione	VENTI MESI
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	SOPRINTENDENZA DI ROMA - MIBACT

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

INCENTIVARE LA CRESCITA ECONOMICA DEL TERRITORIO CON LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LITORALE PEDONALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL LUNGOMARE

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgono una o più aree d'intervento selezionando "S" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Transizione verde	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Transizione digitale	<input type="checkbox"/>	Verifica
Salute	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Competitività	<input type="checkbox"/>	Verifica
Resilienza	<input type="checkbox"/>	Verifica
Produttività	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Istruzione e competenze	<input type="checkbox"/>	Verifica
Ricerca e innovazione	<input type="checkbox"/>	Verifica
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Occupazione e investimenti	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Stabilità dei sistemi finanziari	<input type="checkbox"/>	Verifica

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisce una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:	
Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	Il progetto contribuisce positivamente a implementare le politiche di contenimento delle emissioni nocive e dell'inquinamento, per raggiungere gli obiettivi di neutralità carbonica, stabiliti quali priorità nei documenti della Commissione. Implementa condizioni favorevoli alla coesione sociale e territoriale, nonché allo sviluppo del tessuto economico cittadino e alla valorizzazione delle piccole e medie imprese.
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	Il progetto contribuisce positivamente alle sfide per la transizione verde in quanto potenzia le politiche di riduzione dell'inquinamento attraverso interventi di riduzione e rimodulazione del traffico veicolare, con impatti positivi sulla riduzione dell'inquinamento urbano e conseguente accrescimento delle condizioni di salute dei sistemi ambientali e dei cittadini.
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	Il progetto è coerente con il complesso delle politiche di coesione sociale e territoriale indicate nel Programma Nazionale di Riforme nell'ambito del semestre europeo. Punta, infatti, a implementare l'accessibilità, la sicurezza e la funzionalità dei luoghi pubblici quali l'intero lungomare di Ostia, garantendo un miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini. La destinazione di spazi pubblici anche ad attività commerciali e di impresa favorisce la promozione delle piccole e medie imprese locali. La pedonalizzazione progettata è conforme alle politiche di mobilità sostenibile e alla riduzione delle emissioni per abbattere l'inquinamento
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	Il progetto è coerente con le indicazioni del Piano Nazionale per l'Energia e il Clima e nei relativi aggiornamenti; risponde, infatti, positivamente agli obiettivi e alle azioni, ivi individuate, su clima e inquinamento atmosferico, con riferimento anche alla legge 141/2019 (che ha convertito il DL 111/2019 "Decreto Clima") nella quale sono previste azioni per l'incentivazione della mobilità ciclo-pedonale. Da questo punto di vista il progetto, che prevede la pedonalizzazione di un'area lungomare di oltre 4 chilometri, unitamente alla utilizzazione della pista ciclabile posta a ridosso della medesima area, sviluppa in quel delicato segmento territoriale della città interventi di mobilità sostenibile e di riduzione delle emissioni inquinanti.

<p>c:5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione</p>	<p>Lo scenario post Covid19 impone una consapevolezza diversa e un altro punto di vista rispetto a tanti temi cruciali per lo sviluppo delle città e della vita urbana e richiede una riflessione approfondita sull'accelerazione dei cambiamenti in corso prodotta dall'emergenza sanitaria. Ripensare le città in base ad alcuni elementi fondamentali: sostenibilità ambientale – dalla qualità dell'aria alla forestazione urbana -, mobilità leggera, riscoperta dei quartieri, prossimità dei servizi al cittadino ed, infine, investire su Roma e sulle sue potenzialità nella cornice di un progetto nazionale condiviso.</p>
---	---

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisce:

<p>d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza</p>	<p>La realizzazione di un nuovo litorale sul lungomare di Ostia, proprio per la creazione di una grande isola pedonale che affaccia sul mare, consente contemporaneamente di raggiungere tre obiettivi: 1. incentivo all'utilizzo della green mobility da parte dei cittadini con conseguente valorizzazione ambientale di quella parte di territorio romano; 2. sviluppo della coesione sociale attraverso la creazione di un'area totalmente pedonale ed in presenza di punti di aggregazione quali aree giochi, aree fitness, luoghi di incontro e socializzazione; 3. sviluppo economico delle attività commerciali del territorio, con conseguente creazione di posti di lavoro, reso possibile dalla numerosa presenza di cittadini e di turisti all'interno dell'area pedonale e della pista ciclabile. Realizzare un nuovo litorale totalmente pedonale con incremento della green mobility, consente uno sviluppo economico sostenibile per il territorio, valorizzando l'aspetto ambientale e incrementando la socializzazione</p>
<p>d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento</p>	<p>Il raggiungimento di questo obiettivo consentirà di realizzare un'opera infrastrutturale fondamentale per il litorale romano che modificherà totalmente l'assetto urbano dell'area. L'intervento, una volta concluso, porterà ad una profonda modifica della viabilità e del modus vivendi del lungomare. L'intervento riguarderà principalmente la creazione di un nuovo assetto viario del lungomare e una serie di interventi, nella parte pedonale che si integreranno con la pista ciclabile già esistente. Il litorale prevede la rimozione dello spartitraffico centrale, allargamento della sede viaria interna, modifica della viabilità sul lungomare, creazione di una vasta isola pedonale con una serie di interventi di arredo urbano quali pavimentazione, sedute, punti di aggregazione, implementazione del verde. Il cronoprogramma si articola nei venti mesi previsti con le seguenti fasi: 4 mesi per redazione progetto esecutivo e approvazione in CdS; 8 mesi per espletamento gara di appalto e relativa aggiudicazione; 8 mesi realizzazione opera.</p>
<p>d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione</p>	<p>a stima complessiva prevista per la realizzazione del litorale, pari a € 8.500.000,00, è coerente con la ricaduta economica che avrà sul territorio. La sostanziale modifica dell'assetto urbano del lungomare di Roma, con un'opera strategica sia in termini economico-sociali, porterà enormi vantaggi al territorio. È evidente che un'opera strutturale come questa avrà un effetto positivo permanente su questo municipio con effetti immediati e non temporanei. L'impatto che il litorale avrà sull'economia e sull'occupazione rende plausibile questo investimento</p>
<p>d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</p>	

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	
---	--

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	Su un tratto di lungomare di ponente è previsto un intervento di implementazione della pista ciclabile già esistente e interventi di digitalizzazione e smart city.
--	---

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	La proposta, in relazione alla sua strategicità e alla definitiva modifica strutturale dell'assetto urbano del lungomare, ha un impatto duraturo per il territorio.
--	---

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	
---	--

18

18

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	Piazza del Campidoglio 1, 00186 Roma
Referente operativo	Ing. Raffaele Gareri
Posizione	Direttore Dipartimento Trasformazione Digitale
Email	raffaele.gareri@comune.roma.it
Telefono	06.6710.2190

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	Smart Citizen Wallet
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Il progetto si riferisce alla finalità di sostenere la crescita ecosostenibile e digitale della comunità metropolitana di Roma Capitale e dei comuni limitrofi.
b.4 Obiettivi del progetto	L'obiettivo del progetto è sviluppare una piattaforma digitale di premialità delle azioni virtuose di cittadini ed imprese al fine di orientare la cittadinanza, i turisti e le imprese a privilegiare comportamenti ed attività che siano compatibili con lo sviluppo ecosostenibile della città ed ovviamente che siano riconoscibili nella sfera digitale al fine di essere premiati. Il progetto si propone anche di monitorare, nel rispetto del GDPR, gli impatti di tale piattaforma rispetto alla sostenibilità
b.5 Costo complessivo stimato	2.000.000,00 €
b.6 Durata prevista per l'attuazione	3 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	Si intende coinvolgere sull'utilizzo e sviluppo della piattaforma i vari attori e stakeholders della città, quali ad esempio i Dipartimenti Mobilità e Trasporti, Tutela Ambientale, Cultura, Sovrintendenza, Risorse Economiche e le aziende partecipate (ATAC, AMA, Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, Zeterna, Aequa Roma, etc), nonché eventuali player privati che decidano di implementare le proprie policy di promozione dei servizi in maniera coerente e compatibile con le macro finalità di sostenibilità della piattaforma Smart Citizen Wallet (SIA, TelepassPay, Helbitz, ecc.)

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

Il progetto di una piattaforma di premialità nasce dalla necessità di individuare strumenti di grande impatto ed efficacia per spingere la cittadinanza a comportamenti virtuosi in termini di ecosostenibilità nella città, ma anche per aumentare la resilienza e la coesione sociale. Una piattaforma digitale di premialità pubblica condivisa tra i principali erogatori di servizi pubblici e privati è un potente strumento di comunicazione, informazione, istruzione, direct

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgono una o più aree d'intervento selezionando "SI" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	<input type="text" value="SI"/>	OK
Transizione verde	<input type="text" value="SI"/>	OK
Transizione digitale	<input type="text" value="SI"/>	OK
Salute	<input type="text"/>	Verifica
Competitività	<input type="text" value="SI"/>	OK
Resilienza	<input type="text" value="SI"/>	OK
Produttività	<input type="text"/>	Verifica
Istruzione e competenze	<input type="text" value="SI"/>	OK
Ricerca e innovazione	<input type="text"/>	Verifica
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	<input type="text" value="SI"/>	OK
Occupazione e investimenti	<input type="text"/>	Verifica
Stabilità dei sistemi finanziari	<input type="text"/>	Verifica

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisce una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	Sostiene una comunità inclusiva, smart e sostenibile contribuendo alla transizione verde e digitale in linea con le raccomandazioni della Commissione.
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	Premia i comportamenti ecosostenibili ed abitua la cittadinanza all'uso di servizi digitali, quali ad esempio le premialità in input associate al tracciamento porta a porta nella raccolta dei rifiuti, all'utilizzo di ecobonus per la ristrutturazione edilizia finalizzata al risparmio energetico, all'utilizzo di servizi di sharing di mezzi elettrici (monopattini, biciclette, automobili, ecc), agli abbonamenti ai musei cittadini quali la MiC card, etc
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	In linea con l'obiettivo di mantenere una crescita ecosostenibile garantendo l'inclusione delle giovani generazioni che rappresentano il capitale umano sui quali investire premiadone i comportamenti che migliorano il benessere della comunità.
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	Con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima vengono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, con la Piattaforma Smart Citizen Wallet possono essere indirizzate le misure che di volta in volta saranno attuate per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del Piano.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

La piattaforma Smart Citizen Wallet metterà a disposizione banche dati di progetti e di utenti con comportamenti virtuosi che consentirà di orientare gli stessi utilizzatori e gli organi decisionali verso conoscenze, valutazioni ed esempi di progetti utili e consentire a Roma Capitale di scambiarsi informazioni e buone pratiche con altre comunità ed Enti.

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisca:

<p>d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza</p>	<p>Sostiene la domanda di servizi ecosostenibili e la avvicina alla offerta. Favorisce la crescita di servizi digitali e quindi la crescita di nuove occupazioni. Essendo una piattaforma i cui criteri di premialità possono essere facilmente ridefiniti con campagne limitate temporalmente, contribuisce alla resilienza della comunità in quanto può sostenere la diffusione e la promozione di nuovi servizi dedicati a target ben determinati o che rispondono rapidamente a situazioni imprevedibili.</p>
<p>d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento</p>	<p>Entro fine 2020 avvio della piattaforma. Entro fine 2021 attivazione di un nuovo set di servizi sulla piattaforma ed individuazione di un modello di PPP. Entro 2022 avvio del novo modello di PPP che mira ad uno scaling della piattaforma</p>
<p>d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione</p>	<p>Stima fatta con i partner con i quali si sta sviluppando un'analisi di benchmark, una SWOT Analysis, un progetto esecutivo iniziale e l'ipotesi di Business Plan per Partenariato Pubblico Privato.</p>
<p>d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</p>	<p>Potrebbe in parte essere finanziata su iniziativa PON metro nella fase iniziale e nell'eventuale dispiegamento a comuni dell'area metropolitana fortemente legati alla comunità di Roma Capitale, quali ad esempio Fiumicino e Ciampino dove hanno sede gli Aeroporti di Roma o Tivoli con i siti UNESCO di Villa Adriana e Villa d'Este.</p>

<p>d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie</p>	<p>Promozione con campagne di marketing da parte delle principali aziende pubbliche e private che erogano servizi di interesse pubblico, quali ad esempio iniziative su MICCard e bigliettazione dedicata dei Musei Capitolini, agevolazioni su Metrebus e biglietti ATAC, così come sconti su car sharing, bike sharing, monopattini elettrici, parcheggi in aree sosta strategiche nei nodi FM/Metro che favoriscano l'ottimizzazione dei flussi di mobilità cittadina.</p>
<p>d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni</p>	<p>La piattaforma Citizen Wallet e' trasversale a tutte le iniziative nei vari domini applicativi. Può servire a sostenere innovazioni nella mobilità, nella gestione dei rifiuti, ma anche nella promozione di servizi culturali e nella promozione di servizi turistici. Si integra anche con altre iniziative trasversali: Data Platform, Piazze Smart e Infrastrutturare digitali.</p>
<p>d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato</p>	<p>L'iniziativa ha anche un carattere formativo per la comunità consentendo di veicolare di volta in volta le iniziative ritenute più utili alla crescita ecosostenibile della cittadinanza, in particolare verso il capitale umano delle nuove generazioni.</p>
<p>d.8 qualsiasi altra informazione pertinente</p>	<p>Sarà possibile integrare piattaforme di intelligenza artificiale, di gamification e di Citizen Relation Management che consentiranno di incrementare le relazioni proattive verso cittadini ed imprese premiandone i comportamenti virtuosi.</p>

19

19

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	Piazza Campidoglio 1, 00186 Roma
Referente operativo	Ing. Raffaele Gareri
Posizione	Direttore Dipartimento Trasformazione Digitale
Email	raffaele.gareri@comune.roma.it
Telefono	06.6710.2190

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	City Data Platform
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Il progetto si riferisce alla finalità di sostenere la crescita green e digital delle comunità
b.4 Obiettivi del progetto	L'obiettivo del progetto è sviluppare una piattaforma digitale di raccolta di big-data da rendere disponibili attraverso un set di tools ed API a tutti gli stakeholders pubblici e privati della città al fine di fornire dei cruscotti di supporto decisionale che permettano la pianificazione strategica dei servizi pubblici e privati ma anche lo sviluppo di una nuova generazione di servizi smart della città che attraverso la interazione real time dei big-data nella piattaforma possano
b.5 Costo complessivo stimato	2,5 milioni di euro
b.6 Durata prevista per l'attuazione	3 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	Si intende coinvolgere sull'utilizzo e sviluppo della piattaforma i vari attori e stakeholders della città, ad esempio le aziende partecipate (ATIAC, AMA, Agenzia per la mobilità, Zetema, Aequa Roma etc) nonché eventuali altri player privati che decidano di contribuire con i dati del proprio dominio applicativo in cambio di un accesso regolamentato (secondo i principi del GDPR) a tutti gli altri dati a disposizione sulla piattaforma.

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

L'idea di una piattaforma per la governance condivisa dei dati, la disponibilità di cruscotti specializzati e lo sviluppo di una control room della città nasce per permettere di sostenere logiche di ridisegno dei servizi in logica di ecosistema, favorendo così ottimizzazione delle risorse della città.

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgano una o più aree di intervento selezionando "SI" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	SI	OK
Transizione verde	SI	OK
Transizione digitale	SI	OK
Salute		Verifica
Competitività	SI	OK
Resilienza	SI	OK
Produttività	SI	OK
Istruzione e competenze		Verifica
Ricerca e innovazione	SI	OK
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	SI	OK
Occupazione e investimenti	SI	OK
Stabilità dei sistemi finanziari		Verifica

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	Lo sviluppo di una Data Platform rappresenta un servizio chiave per sostenere la crescita degli ecosistemi digitali che contribuiscono alla realizzazione di una Smart City e di tutti i connessi servizi digitali. Questo strumento è un elemento primario della strategia di sviluppo delle politiche digitali indicate nelle linee guida del Piano Smart City di Roma Capitale. Di rilevanza strategica soprattutto in questo momento storico segnato dalla fase 2 della pandemia Covid - 19, l'analisi dei dati aggregati potrà essere utile anche per supportare le decisioni da prendere per garantire un graduale ritorno alla normalità. L'approccio integrato che superi i limiti dei sistemi verticali, basandosi sulla condivisione di dati, infrastrutture e conoscenze è possibile attraverso la gestione di una City Data Platform, che aiuti a migliorare le capacità decisionali attraverso una lettura dei fenomeni urbani sempre più accurata, puntuale e corale in grado di restituire una visione comune di città ripensata per mettere al centro il cittadino e il cui plusvalore passa necessariamente ed inevitabilmente dalla governance dei dati. Basti pensare ai possibili diversi ambiti di applicazione: dallo sviluppo di infrastrutture e servizi a supporto delle imprese al miglioramento dell'attrattività del territorio per incrementare
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	L'utilizzo della City Data Platform può contribuire a favorire la transizione verde e digitale, perché l'integrazione dei dati su una infrastruttura digitale rafforzata può supportare la realizzazione di un modello economico più sostenibile, in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia, su ricerca e innovazione, sul trasporto pubblico sostenibile, sulla gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e su un'infrastruttura digitale rafforzata per garantire la fornitura di servizi essenziali
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	In linea con il programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo, lo sviluppo di una City Data Platform può contribuire ad attuare, in linea con la clausola di salvaguardia generale, tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa con politiche di bilancio volte a favorire investimenti; sviluppare forme di sostegno sociale, con redditi sostitutivi e un accesso al sistema di protezione sociale; rafforzare il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali; garantire misure volte a fornire liquidità all'economia reale, in particolare alle piccole e medie imprese, alle imprese innovative e ai lavoratori autonomi, ed evitare ritardi nei pagamenti; anticipare progetti di investimento pubblici e promuovere investimenti privati per favorire la ripresa economica; concentrare investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare su una produzione e un uso puliti
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	Il progetto City Data Platform è coerente con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima: la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai consumi degli edifici, insieme a quelli relativi all'illuminazione e alla mobilità, possono infatti promuovere la riduzione del fabbisogno energetico degli immobili e favorire soluzioni di efficientamento energetico, compreso lo sviluppo di sistemi di autoproduzione, nonché una migliore gestione delle risorse destinate all'illuminazione pubblica. I dati a sostegno di tali scelte possono contribuire anche alla riduzione del fabbisogno energetico degli immobili della popolazione meno abbiente attraverso interventi di efficientamento e di riqualificazione profonda degli edifici residenziali pubblici (social housing), tipologie di interventi che richiedono investimenti che non rientrano nelle possibilità dei nuclei familiari in condizioni di povertà.

<p>c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione</p>	<p>Con il nuovo scenario imposto dal COVID19, l'investimento richiesto per l'implementazione della City Data Platform, che sostiene l'integrazione di banche dati dell'Amministrazione con quelle di stakeholder esterni, può consentire agli stessi utilizzatori e agli organi decisionali di orientarsi verso conoscenze e valutazioni utili all'Amministrazione della città, allo scopo di individuare i territori in cui potrebbe essere utilizzato il Fondo per una transizione giusta, e definire le sfide presenti in ciascun territorio. L'approvazione dei piani territoriali, che dovrebbero anche indicare i modi migliori di affrontare le sfide sociali, economiche e ambientali può aprire a finanziamenti specifici nell'ambito degli altri due pilastri del meccanismo per una transizione giusta.</p>
---	--

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisce:

<p>d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza</p>	<p>Con il progetto City Data Platform l'Amministrazione Capitolina intende introdurre un importante strumento di analisi dati e controllo del territorio per supportare la gestione e le decisioni della Governance per lo sviluppo migliorativo, correttivo ed evolutivo del tessuto urbano della città di Roma. L'iniziativa prende forma dalla necessità di avere a disposizione uno strumento chiave per le analisi strategiche e per le scelte competitive che Roma Capitale dovrà affrontare per lo sviluppo economico del proprio territorio. L'adozione di un approccio integrato che superi i limiti dei sistemi verticali basato sulla condivisione dei dati, migliora le capacità decisionali attraverso una lettura dei fenomeni urbani accurata e puntuale. I servizi offerti dalla piattaforma incentivano lo sviluppo di un'economia basata sui "dati aperti" dove le informazioni e i dati siano usabili in logica inter-dipartimentale, riutilizzabili e distribuibili, favorendo di fatto la trasparenza dell'Ente locale ed il proprio potenziale di crescita per lo sviluppo di infrastrutture e servizi a supporto delle imprese rendendole più resilienti ed al contempo incrementare gli investimenti imprenditoriali e immobiliari. Appaiono pertanto molteplici vantaggi ad impatto economico e sociale tra cui: miglioramento della qualità della vita del singolo,</p>
<p>d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento</p>	<p>Progetto definitivo redatto per € 2.500.000. Entro il 2020 si prevede di utilizzare 500.000€ per una prima integrazione delle banche dati interne all'Amministrazione, nel 2021 si prevedono circa 1.200.000 di investimenti per completare l'integrazione delle banche dati interne e delle società partecipate, nel 2022 il restante budget consentirebbe di inserire nella city data platform ulteriori banche dati provenienti da stakeholder esterni.</p>
<p>d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione</p>	<p>La valutazione di 2.500.000 EU circa dell'investimento è sulla base di una valutazione che tiene conto dello sforzo iniziale di implementazione della piattaforma attraverso l'integrazione delle banche dati dell'Amministrazione e delle Società partecipate, a seguire l'importo decresce in vista di implementazioni di cui al momento non si può circoscrivere l'esatta entità.</p>
<p>d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</p>	<p>allo stato attuale non sono previsti finanziamenti europei</p>

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	
d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	<p>A supporto del Piano Smart City di Roma Capitale, è stata attivata, con funzione strategica di abilitatore, la Piattaforma Tecnologica City Data Platform, open source in modalità Cloud. Questa piattaforma, abilitante per il modello di Smart City Capitolino, concepita come "Ecosistema degli Ecosistemi", offre supporto alla valorizzazione e all'integrazione degli altri Ecosistemi complessi presenti nell'Amministrazione di Roma Capitale, nelle Controllate e negli stakeholder per i quali l'Ente ritiene utile il coinvolgimento.</p> <p>In particolare – riconosciuta la necessità strategica di offrire supporto di georeferenziazione all'analisi e alla rappresentazione della sostanziale totalità dei dati - è stato identificato il progetto di realizzazione del Sistema Cartografico Unico denominato GeoRoma, come il primo e</p>
d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	<p>L'impatto del progetto smart City Data Platform sui processi di sviluppo del territorio e sulla governance consente di orchestrare e coordinare tutte le iniziative (pubbliche e private) che nel loro complesso porteranno, nel breve termine, alla creazione di una Roma più smart: dinamica, sicura, informata, virtuosa, partecipata e ben governata.</p>
d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	Piazza Campidoglio 1, 00186 Roma
Referente operativo	Ing. Raffaele Gareri
Posizione	Direttore Dipartimento Trasformazione Digitale
Email	raffaele.gareri@comune.roma.it
Telefono	06.6710.2190

Quadro Progetto

b. 1 Titolo della proposta di progetto	Piazze Smart
b. 2 Tipologia del progetto	Investimento
b. 3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Il progetto si riferisce alla finalità di favorire, sostenere e promuovere la crescita sostenibile sociale ed economica delle comunità locali (Municipi) in cui è diviso amministrativamente il territorio di Roma Capitale, assicurandone la coesione e diffondendo modelli e stili di vita responsabili tramite l'utilizzo di tecnologie digitali e green.
b. 4 Obiettivi del progetto	L'obiettivo del progetto è allestire e gestire una rete di piazze nei vari municipi della città opportunamente attrezzate di dispositivi (schermi, panchine, sensori, giochi etc) e servizi digitali (app, download di video, giornali, libri etc) in grado di supportare l'interazione degli abitanti di quel quartiere, facilitare l'animazione di attività sociali nella piazza e sostenere lo sviluppo di competenze digitali degli utenti. Inoltre si intende attivare logiche di partenariati pubblico
b. 5 Costo complessivo stimato	2.000.000,00 €
b. 6 Durata prevista per l'attuazione	3 anni
b. 7 Eventuali altre amministrazioni competenti	Si intende coinvolgere nella realizzazione dei servizi player istituzionali e privati al fine di costruire un nuovo modello di servizio finanziariamente sostenibile ed orientato a valorizzare i comportamenti socio-sostenibili per la cittadinanza

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

L'idea di attrezzare diverse piazze con dispositivi e servizi digitali ma anche con un community manager nasce dalla convinzione che sia necessario portare alla cittadinanza anche nella periferia della città una diversa modalità di interagire con i servizi digitali e di ricercare l'interazione sociale in modo da sostenere lo sviluppo di competenze digitali della popolazione ma anche con l'obiettivo di interconnettere i servizi visibili ai cittadini con tante altre progettualità di

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgono una o più aree di intervento selezionando "SI" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	SI	OK
Transizione verde	SI	OK
Transizione digitale	SI	OK
Salute		Verifica
Competitività	SI	OK
Resilienza	SI	OK
Produttività	SI	OK
Istruzione e competenze		Verifica
Ricerca e innovazione	SI	OK
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	SI	OK
Occupazione e investimenti	SI	OK
Stabilità dei sistemi finanziari		Verifica

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisce una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	Nella stesura del progetto si è voluto concorrere alla strategia per l'innovazione e la trasformazione digitale del Paese (MID) e al Piano Triennale 2019-2021 per la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese (PdCM Dip. Funzione Pubblica, AGID e Team per la Trasformazione Digitale). Il progetto risponde alla raccomandazione di incentivare la politica economica connessa agli investimenti sulla ricerca e l'innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali (e nello specifico, di quelle sull'esteso territorio metropolitano di Roma Capitale), così come quello di migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, in particolare investendo nella qualità dei servizi pubblici locali.
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	Il progetto Piazza Smart promuove, sostiene e supporta la transizione digitale e verde sia in termini di offerta di nuovi servizi al cittadino, sia di sensibilizzazione alle tematiche di sostenibilità ambientale. Favorisce altresì nuovi modelli urbani orientati allo smart working, ai servizi di prossimità e allo sviluppo dell'economia locale, anche con il coinvolgimento di stakeholder esterni (es. Camera di Commercio).
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	Il progetto Piazza Smart può concorrere a promuovere una migliore conciliazione fra vita e lavoro, fornendo connettività e servizi a supporto in spazi pubblici fruiti dai cittadini, così come alla valorizzazione della formazione lungo tutto l'arco della vita e del suo collegamento con il territorio e alla riqualificazione dei contesti urbani e della loro vivibilità e sicurezza.
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	Il progetto Piazza Smart pone il cittadino al centro della transizione energetica, facendone il destinatario e la parte attiva della politica sul clima e sull'ambiente, anche adottando tecnologie sostenibili e green fruibili in loco (es. pannelli solari, generazione di energia dal movimento dei fruitori della Piazza, ecc.).

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Il progetto Piazza Smart può concorrere alle diversificazione economica e alla riconversione dei territori interessati, favorendo gli investimenti produttivi nelle piccole e medie imprese, la creazione di nuove imprese, la ricerca e l'innovazione, il risanamento ambientale, l'energia pulita, la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori, programmi di assistenza nella ricerca di un impiego e di inserimento attivo di chi è in cerca di occupazione (in sinergia con iniziative già avviate dall'Amministrazione, quali ad esempio la Scuola Diffusa o i nuovi Centri di Orientamento al Lavoro), nonché la possibile graduale trasformazione infrastrutturale urbana, a partire dalla mobilità locale, con la riduzione di inquinanti e dell'emissione di CO2.

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisce:	
d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza	Il coinvolgimento di stakeholder esterni quali la Camera di Commercio di Roma è rivolto a favorire il contributo delle Piazze Smart nella riattivazione di un'economia locale e sostenibile di quartiere, così come lo sviluppo possibile di nuove iniziative imprenditoriali orientate ai temi di economia circolare, che si potranno giovare anche della riqualificazione del tessuto urbano che tale progettualità comporta. A tale scopo possono essere attivate sinergie con gli interventi già avviati dall'Amministrazione a favore delle start-up, in collaborazione con incubatori e acceleratori di imprese e le università romane. La natura stessa del progetto, basato su un modello di partenariato pubblico-privato (PPP), può inoltre dare luogo ad economie basate sulla sinergia tra operatori nazionali ed internazionali e il circuito locale costituito dalle Piazze. Il bacino potenziale degli utilizzatori delle Piazze è stimabile in circa 4,5 M di persone (tra residenti e city user).
d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento	A partire da settembre è previsto l'avvio della sperimentazione della prima Piazza Smart sul IV Municipio, che avrà la durata di circa tre mesi. Ad essa seguirà l'estensione ad ulteriori 2-3 piazze per ulteriori 3-6 mesi e a seguire lo sviluppo su tutti i 15 Municipi, per un numero di piazze indicativamente compreso tra le 15 e le 50. La durata del progetto è ipotizzabile su base triennale, tramite la stipula di un'opportuna convenzione, rinnovabile. Gli obiettivi-risultato del progetto saranno declinati su un opportuno sistema di indicatori relativo agli 11 ambiti di attuazione del futuro Piano Smart City di Roma Capitale (attualmente in corso di definizione).
d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione	La valutazione di 2 M EU circa dell'investimento è sulla base dell'allestimento iniziale della prima piazza, valutato in circa 200 K EU e di un numero indicativo minimo per la sostenibilità del progetto compreso tra le 10 e le 15 piazze. Il progetto naturalmente si gioverà di economie di scala all'aumentare del numero delle piazze aderenti al circuito.
d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti	Al momento non è stato previsto alcun finanziamento europeo.

<p>d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie</p>	<p>Supporto giuridico per l'adozione delle modalità di partenariato pubblico-privato, con eventuale consulenza sulle forme di procurement innovativo e delle misure previste dal Decreto Semplificazione. Attivazione di strumenti finanziari ad hoc, ad es. presso il Fondo Innovazione di Cassa Depositi e Prestiti, per i vari partner aderenti all'iniziativa.</p>
<p>d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni</p>	<p>Il progetto Piazze Smart si riconduce direttamente alle linee guida per lo sviluppo di un Piano Smart City di Roma Capitale già approvate dall'Amministrazione Capitolina, così come alla recente delibera di Assemblea Capitolina per lo sviluppo di una "città-piattaforma", basata sugli obiettivi programmatici già tradotti nell'Agenda Digitale di Roma Capitale (2017-2021), successivamente recepiti operativamente dal Piano Triennale ICT di Roma Capitale (2018-2020). Essendo una progettualità Smart City, trova inoltre riferimento a livello nazionale nell'apposita sezione del nuovo Piano Triennale AgID 2020-2022.</p>
<p>d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato</p>	<p>Come detto al punto precedente, il progetto Piazze Smart può trovare riferimento a livello nazionale nel nuovo Piano Triennale AgID 2020-2022, basato sulle Strategie di Crescita Digitale nazionali ed europee e a cui Roma Capitale ha concorso insieme ad altre Amministrazioni delle principali Aree Metropolitane, dando vita ad una comunità di pratica.</p>
<p>d.8 qualsiasi altra informazione pertinente</p>	

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	Piazza Campidoglio 1, 00186 Roma
Referente operativo	Ing. Raffaele Gareri
Posizione	Direttore Dipartimento Trasformazione Digitale
Email	raffaele.gareri@comune.roma.it
Telefono	06.6710.2190

Quadro Progetto

b. 1 Titolo della proposta di progetto	Public Digital Infrastructure
b. 2 Tipologia del progetto	Investimento
b. 3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Il progetto si riferisce alla finalità di sostenere la crescita green e digital delle comunità
b. 4 Obiettivi del progetto	L'obiettivo del progetto è rafforzare e sviluppare una infrastruttura pubblica digitale nella città per favorire lo sviluppo di servizi intelligenti da parte del sistema economico in ottica di ecosistema al fine di sostenere uno sviluppo socio-economico della comunità della capitale che sia inclusivo, sostenibile e integrato nel contesto digitale ed immateriale che sta caratterizzando l'attuale rivoluzione digitale. Roma Capitale intende mettere a disposizione il proprio
b. 5 Costo complessivo stimato	3.000.000,00 €
b. 6 Durata prevista per l'attuazione	3 anni
b. 7 Eventuali altre amministrazioni competenti	Si intende coinvolgere nella realizzazione delle infrastrutture sia operatori pubblici che privati al fine di ottimizzare l'uso di asset esistenti ma anche per sviluppare nuovi modelli di business che garantiscano l'investimento privato ma in un contesto regolamentare governato dal pubblico nell'interesse dello sviluppo inclusivo, sostenibile e di mercato aperto.

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

L'idea di una infrastruttura pubblica digitale nasce dalla considerazione che per velocizzare la crescita della società green e digitale occorre disporre di un framework operativo strutturato che crea le condizioni per lo sviluppo dei servizi digitali da parte di startup, multinazionali, istituzioni ed aziende pubbliche che possono interagire tra di loro creando maggiore valore nei confronti della cittadinanza e delle imprese. Spesso però oggi abbiamo pezzi di rete in fibra non

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgano una o più aree di intervento selezionando "SI" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Transizione verde	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Transizione digitale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Salute	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Competitività	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Resilienza	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Produttività	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Istruzione e competenze	<input type="checkbox"/>	Verifica
Ricerca e innovazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Occupazione e investimenti	<input checked="" type="checkbox"/> SI	OK
Stabilità dei sistemi finanziari	<input type="checkbox"/>	Verifica

Quadro delle Finalità

Finalità	Descrizione finalità
<p>c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo</p>	<p>L'Amministrazione fornisce una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:</p> <p>Il potenziamento del Data center di RC contribuisce a sostenere la crescita degli ecosistemi digitali che contribuiscono alla realizzazione di una Smart City e di tutti i connessi servizi digitali. E' un elemento primario della strategia di sviluppo delle politiche digitali indicate nelle linee guida del Piano Smart City di Roma Capitale. Di rilevanza strategica soprattutto in questo momento storico segnato dalla fase 2 della pandemia Covid - 19, in cui la connettività diventa lo strumento essenziale per lo sviluppo di servizi online al cittadino e l'infrastruttura potente può consentire all'Amministrazione di gestire e organizzare il lavoro dei dipendenti in un periodo di emergenza.</p>
<p>c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni</p>	<p>L'infrastruttura fisica ICT (Data Center + Connettività) rappresenta il substrato base su cui poggiano tutte le applicazioni ed i servizi erogati alla comunità. Rafforzare e accentrare il più possibile queste risorse consente di: aumentare i servizi digitali forniti ai cittadini e alle imprese migliorando la qualità di vita, ridurre i consumi energetici centralizzando i servizi su siti ad elevata capacità computazionale evitando di disperdere risorse su infrastrutture secondarie e decentralizzate, sviluppare servizi innovativi in ottica Smart City, gestire la Cyber Security a livello centralizzato per aumentare la fruibilità dei servizi e allargando,</p>
<p>c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo</p>	<p>Il progetto è in linea con il programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo, perchè può contribuire ad attuare, in linea con la clausola di salvaguardia generale, tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia anche grazie ad investimenti sulla transizione verde e digitale, sull'innovazione, e su un'infrastruttura digitale rafforzata per garantire la fornitura di servizi essenziali e migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione.</p>
<p>c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999</p>	<p>Il progetto è coerente con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima</p>

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Con il nuovo scenario imposto dal COVID19, l'investimento richiesto per l'infrastruttura Data Center sostiene l'integrazione di banche dati dell'Amministrazione con quelle di stakeholder esterni, e può consentire agli stessi utilizzatori e agli organi decisionali di orientarsi verso conoscenze e valutazioni utili all'Amministrazione della città.

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornirca:	
<p>d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza</p>	<p>La transizione al digitale, resa possibile grazie anche al potenziamento dell'infrastruttura, contribuisce alla creazione di posti di lavoro sia in ambito IT che in tutti i settori ad esso collegati. Quando cittadini e imprese posso avere accesso in modo semplice, sistematico ed efficiente a servizi digitali della Pubblica Amministrazione, si genera un impatto positivo sulla capacità del paese di adattarsi a cambiamenti e minacce (resilienza) e si forniscono strumenti potenti per rispondere ad eventuali crisi socio-economiche: un tipico esempio di queste tecnologie, può essere rappresentato dall'aumentata capacità dei cittadini di accedere per via telematica ad agevolazioni e bonus messi a disposizione dallo Stato. In aggiunta a questi benefici, la capacità di accedere ai servizi in modo agevole migliora la coesione sociale e territoriale perché aumenta nel cittadino la sensazione di vicinanza da parte delle Istituzioni.</p>
<p>d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento</p>	<p>Le fasi di attuazione del progetto possono essere così schematizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase1 (Progettazione - 4 mesi). In questa fase vengono eseguite le analisi preliminari ed il conseguente design dell'infrastruttura. - Fase2 (Potenziamento Infrastruttura di Rete e Sicurezza - 6 mesi). Prima di ospitare i sistemi e le applicazioni, si procede con l'evoluzione dell'infrastruttura di Rete e di Sicurezza per fornire un substrato adeguato ai servizi che saranno sviluppati. - Fase3 (Potenziamento Infrastruttura Data Center - 18 mesi). In questa fase viene aumentata la capacità elaborativa (Computing), la quantità di Data che è possibile memorizzare (Storage) ma anche altre componenti che permettono al Data Center di essere conforme ai moderni standard (Sistemi di efficientamento e risparmio energetico, UPS, sistemi Antincendio, ecc...)
<p>d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione</p>	<p>I costi descritti non sono frutto di una valutazione puntuale con i fornitori, ma sono stati dedotti sulla base di progetti di simile entità già intrapresi da Roma Capitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase1 (Progettazione - 4 mesi) 200.000 Euro. Include le giornate professionali necessarie alle attività di analisi e progettazione. - Fase2 (Potenziamento Infrastruttura Rete e Sicurezza - 6 mesi) 600.000 Euro. Comprende l'acquisto di apparati hardware, i costi di installazione, configurazione e manutenzione. - Fase3 (Potenziamento Infrastruttura Data Center - 18 mesi). 2.200.000 Euro Comprende l'acquisto di apparati hardware, i costi di installazione, configurazione e manutenzione.
<p>d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</p>	

<p>d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie</p>	<p>Occorre prevedere dei costi annuali aggiuntivi per la conduzione nel tempo dell'infrastruttura, ovvero per il personale tecnico che quotidianamente si occupa del monitoraggio e della risoluzione di eventuali anomalie sui sistemi.</p>
<p>d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni</p>	<p>L'Amministrazione ha già avviato nell'ultimo triennio un'operazione di rafforzamento della propria infrastruttura fisica ICT, indirizzando gli investimenti verso tecnologie innovative (Cloud, Big Data, Cyber Security) nell'ottica di assumere un ruolo di Provider di risorse IT per tutte quelle realtà locali che, non potendo disporre di infrastrutture proprie, volessero utilizzare quelle del Data Center di Roma Capitale. Allo stesso tempo, tutti i progetti avviati da questa Amministrazione sia in ambito Smart City che come Servizi Digitali al cittadino, hanno comunque la necessità di poggiarsi su una solida base infrastrutturale.</p>
<p>d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato</p>	<p>Ogni nuovo Servizio Digitale al cittadino che fornisca un reale valore aggiunto possiede la caratteristica di diventare velocemente un patrimonio comune che difficilmente può essere nel tempo dismesso: l'utilizzo e la fidelizzazione da parte del cittadino delle tecnologie utili nella vita quotidiana costituisce di per sé una garanzia che l'impatto di questi servizi sia duraturo.</p>
<p>d.8 qualsiasi altra informazione pertinente</p>	

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	ROMA CAPITALE
Indirizzo	Via Luigi Petroselli 45, Roma 00186
Referente operativo	Ing. MAURIZIO DI TOSTO
Posizione	
Email	maurizio.ditosto@comune.roma.it
Telefono	

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	Riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli Edifici pubblici ad uso scolastico
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Miglioramento della resilienza e della capacità di aggiustamento dello stato membro
b.4 Obiettivi del progetto	Attraverso questo progetto si interverrà su 900 edifici pubblici ad uso scolastico con una serie di interventi volti ad ottenere la messa in sicurezza, manutenzione straordinaria contenimento del consumo energetico e l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici ove possibile in NZEB anche con l'installazione di impianti fotovoltaici.
b.5 Costo complessivo stimato	Costo complessivo stimato € 3.000.000.000,00, di cui: <ul style="list-style-type: none">• Manutenzione Straordinaria di 600 edifici: € 900.000.000,00• Demolizione e ricostruzione di 300 edifici: € 2.100.000.000,00
b.6 Durata prevista per l'attuazione	7 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	No

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

L'attuale stato di conservazione di una parte consistente del patrimonio scolastico di proprietà dell'Amministrazione Capitolina presenta delle condizioni tali da richiedere continue opere di manutenzione e fortissimi costi per i consumi. Lo strumento per il rinnovo scelto prevede la manutenzione straordinaria per una parte del patrimonio edilizio e la demolizione e ricostruzione per altra parte del patrimonio per la quale, ulteriori opere di manutenzione straordinaria, in

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgono una o più aree d'intervento selezionando "S" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Transizione verde	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Transizione digitale	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> OK
Salute	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Competitività	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Resilienza	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Produttività	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Istruzione e competenze	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> OK
Ricerca e innovazione	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Occupazione e investimenti	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK
Stabilità dei sistemi finanziari	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> OK

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	il progetto contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche individuate nelle pertinenti raccomandazioni adottate nel contesto del semestre europeo dalla Commissione nell'ottica di puntare su efficientamento energetico e modernizzazione, favorendo la sostenibilità.
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	il progetto contribuisce alle sfide per la transizione verde, ecologica, nell'ottica di favorire lo sviluppo sostenibile e l'efficientamento energetico, promuovendo quindi migliore qualità della vita, della salute nonché dei servizi.
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	il progetto è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo in particolare puntando allo sviluppo sostenibile, al miglioramento delle performances nel green, nell'efficientamento e risparmio energetico, nell'ampio contesto di modernizzazione.
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	il progetto è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima e nei relativi aggiornamenti, a norma del reg. UE 2018/1999.

c 5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

il progetto è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione.

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisce:	
<p>d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato; attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza</p>	<p>La riqualificazione del patrimonio scolastico aumenta la resilienza della città e migliora la qualità della vita dei cittadini e dei fruitori. L'investimento impegna imprese e operatori del settore riducendo l'impatto della crisi.</p>
<p>d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento</p>	<p>L'amministrazione capitolina prevede l'attuazione di questi progetti in collaborazione con le Strutture Municipali, nel cui territorio ricadono gli edifici ad uso scolastico oggetto di intervento. Si procederà quindi con una prima fase di individuazione degli immobili in base alle priorità segnalate dalle Strutture Municipali e alle successive fasi di approvazione dei progetti ed esecuzione dei lavori. Il programma prevede di concludere e approvare i progetti in 24 mesi e di concludere il 30% dei lavori in 30 mesi e il 100% dei lavori negli ulteriori 30 mesi per complessivi 7 anni.</p>
<p>d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione</p>	<p>Con riferimento allo stato di conservazione di una gran parte del patrimonio scolastico di proprietà dell'Amministrazione Capitolina e a seguito di un'analisi costi/benefici, si ritiene che gli interventi di demolizione e ricostruzione consentano, nel lungo periodo, dei risultati più vantaggiosi dal punto di vista economico che più duraturi dal punto di vista temporale, rispetto ad altre opere di manutenzione straordinaria</p>
<p>d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</p>	<p>• Avviso pubblico: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità”;</p>

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	Nulla
---	-------

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	
--	--

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	Si ritiene che un cospicuo investimento sul rinnovo, piuttosto che sulla riqualificazione porterebbe a Roma Capitale un ritorno per i prossimi decenni.
--	---

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	
---	--

Quadro dati Anagrafici

Altra Amministrazione	
Amministrazione proponente	
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	ROMA CAPITALE
Indirizzo	Via Luigi Petroselli 45, Roma 00186
Referente operativo	Ing. MAURIZIO DI TOSTO
Posizione	
Email	maurizio.ditosto@comune.roma.it
Telefono	

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	Manutenzione straordinaria del patrimonio ERP - Edilizia Residenziale Pubblica, comprensivo del rifacimento di parti edili e impiantistica diversa dal termico e del rifacimento impianti termici centralizzati.
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Miglioramento della resilienza e della capacità di aggiustamento dello stato membro
b.4 Obiettivi del progetto	Attraverso questo progetto si interverrà su 991 immobili per circa 2.000.000 mq e circa 29.000 unità abitative. Di questi, 300 immobili sono dotati di impianto centralizzato (138 centrali termiche) e 691 immobili sono dotati di impianto autonomo (circa 15.000). Gli interventi riguarderanno l'isolamento verticale ed in copertura, la sostituzione di infissi, impianto geotermico, rifacimento della distribuzione dell'impianto
b.5 Costo complessivo stimato	Costo complessivo stimato € 1.000.000.000,00, di cui: <ul style="list-style-type: none">• Rifacimento parti edili e impiantistica diversa dal termico: € 800.000.000,00• Rifacimento impianti termici centralizzati: € 200.000.000,00
b.6 Durata prevista per l'attuazione	7 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	No

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

La riqualificazione sull'edilizia residenziale pubblica di Roma Capitale rappresenta un'azione fondamentale e urgente. L'efficientamento energetico, il rifacimento di parti edili ed impiantistiche e il rifacimento degli impianti termici centralizzati degli immobili determina l'innalzamento delle condizioni di confort degli abitanti, un impatto positivo diretto sui consumi energetici, sulla qualità dell'aria, e sul surriscaldamento globale e sull'inquinamento atmosferico e ha dunque dei

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgono una o più aree di intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	Si	Ok
Transizione verde	Si	Ok
Transizione digitale	No	Ok
Salute	Si	Ok
Competitività	No	Ok
Resilienza	Si	Ok
Produttività	Si	Ok
Istruzione e competenze	No	Ok
Ricerca e innovazione	Si	Ok
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	Si	Ok
Occupazione e investimenti	Si	Ok
Stabilità dei sistemi finanziari	Si	Ok

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	il progetto contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche individuate nelle pertinenti raccomandazioni adottate nel contesto del semestre europeo dalla Commissione nell'ottica di puntare su efficientamento energetico e modernizzazione, favorendo la sostenibilità.
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	il progetto contribuisce alle sfide per la transizione ecologica favorendo infatti lo sviluppo sostenibile, il risparmio energetico nonché l'economia sostenibile, ma anche la modernizzazione, il benessere sociale, migliorando la qualità della vita.
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	il progetto è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo puntando sulla modernizzazione e l'efficientamento energetico, nonché sulla sostenibilità.
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	il progetto è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima e nei relativi aggiornamenti, a norma del reg. UE 2018/1999.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

il progetto è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione.

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisce:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La proposta rafforza il potenziale di crescita immettendo risorse sul mercato dell'edilizia creando quindi posti di lavoro. La riqualificazione del patrimonio abitativo aumenta la resilienza sociale e economica e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento

Il programma prevede di concludere e approvare i progetti in 24 mesi e di concludere il 30% dei lavori in 30 mesi ed il 100% dei lavori nei successivi 30 mesi.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

L'abbattimento dei costi dei consumi rende l'intervento economicamente vantaggioso

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Non risultano altri finanziamenti sul progetto

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	Nulla
---	-------

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	Roma Capitale ha presentato altre 2 proposte sulla riqualificazione degli edifici erp ed efficientamento, una denominata efficientamento ERP e l'altra denominata riqualificazione ed efficientamento edifici erp.
--	--

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	la proposta prevede la riqualificazione di alcuni immobili e il loro efficientamento e permette la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale che avrà un impatto duraturo nel tempo
--	--

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	
---	--

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	
Referente operativo	Ing. Maurizio Di Tosto
Posizione	Dirigente
Email	maurizio.ditosto@comune.roma.it
Telefono	

Quadro Progetto

b. 1 Titolo della proposta di progetto	Efficientamento energetico poli natatori
b. 2 Tipologia del progetto	Investimento
b. 3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Miglioramento della resilienza e della capacità di aggiustamento dello stato membro
b. 4 Obiettivi del progetto	Il progetto prevede l'efficientamento energetico dei 27 poli natatori di proprietà di Roma Capitale. Gli interventi di efficientamento energetico riguarderanno le coperture, gli impianti di illuminazione, le pompe, i sistemi di riscaldamento e di recupero del calore. Verranno inoltre installati sistemi di cogenerazione ad alto rendimento e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il risparmio sarà di circa 36GWh/anno e di 483,6 t CO2/anno.
b. 5 Costo complessivo stimato	730.000,00 €
b. 6 Durata prevista per l'attuazione	36 mesi
b. 7 Eventuali altre amministrazioni competenti	NO

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

I poli natatori scelti hanno un basso livello di confort ed impianti desueti che necessitano di una manutenzione straordinaria. La proposta punta ad innalzare il confort introducendo una serie di accorgimenti per aumentare l'efficiamento delle strutture ottenendo un abbattimento dei costi di gestione. Su scala globale permette la riduzione delle emissioni

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgano una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	SI	OK
Transizione verde	SI	OK
Transizione digitale	No	OK
Salute	SI	OK
Competitività	No	OK
Resilienza	SI	OK
Produttività	No	OK
Istruzione e competenze	No	OK
Ricerca e innovazione	SI	OK
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	SI	OK
Occupazione e investimenti	SI	OK
Stabilità dei sistemi finanziari	SI	OK

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
<p>c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo</p>	<p>il progetto contribuisce ed affronta le sfide e priorità individuate nelle pertinenti raccomandazioni puntando sullo sviluppo sostenibile, efficientamento energetico, risparmio energetico ai fini di una rapida ripresa e modernizzazione del Paese.</p>
<p>c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni</p>	<p>il progetto contribuisce alle sfide per la transizione ecologica migliorando l'efficienza energetica contribuendo a ritrovare maggiore armonia con la natura pur nel contempo puntando alla modernizzazione</p>
<p>c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo</p>	<p>il progetto è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo nell'ottica di migliorare la sostenibilità energetica, attraverso fonti di energia rinnovabili, favorendo quindi il benessere sociale, migliorando dunque la qualità della vita, nonché puntando all'industrializzazione.</p>
<p>c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999</p>	<p>il progetto è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima e nei relativi aggiornamenti a norma del reg. UE 2018/99</p>

<p>c. 5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione</p>	<p>Si la proposta è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione</p>
--	--

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisce:	
d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza	Su larga scala il progetto incrementa le capacità di resilienza della città e ne migliora la qualità della vita dei cittadini riducendo le emissioni. L'investimento impegna imprese e operatori del settore riducendo l'impatto della crisi.
d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento	Il programma prevede di concludere e approvare i progetti in 12 mesi e si concludere il 30% dei lavori in 18 mesi e il 90% dei lavori nei successivi 18 mesi.
d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione	L'abbattimento dei costi dei consumi rende l'intervento economicamente vantaggioso
d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti	Non risultano altri finanziamenti sul progetto

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	nulla
---	-------

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	Non ci sono altre proposte
--	----------------------------

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	gli interventi di efficientamento previsti hanno un impatto duraturo. L'investimento iniziale viene ammortizzato dalla riduzione dei consumi a partire dal quinto anno. Il risparmio energetico ha un impatto duraturo sulla riduzione dell'emissione di CO2
--	--

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	
---	--

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	ROMA CAPITALE
Indirizzo	Via Luigi Petroselli 45, Roma 00186
Referente operativo	Ing. MAURIZIO DI TOSTO
Posizione	
Email	maurizio.ditosto@comune.roma.it
Telefono	

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	Proposta di interventi sull'illuminazione pubblica, comprensiva delle seguenti tipologie di intervento: <ul style="list-style-type: none">• nuova illuminazione aree cittadine non servite• ammodernamento rete vetusta• interventi di illuminazione artistica
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Miglioramento della resilienza e della capacità di aggiustamento dello stato membro
b.4 Obiettivi del progetto	Nuova illuminazione aree cittadine non servite: <ul style="list-style-type: none">• Zona Castel di Guido• Zona Portuense• Altre aree urbane• Aree a verde/parchi pubblici• Altre aree extraurbane/di periferia• Progetti Qualità della Luce 900 siti (potenziamento e ampliamento impianti)• Progetti Qualità della Luce sul resto della città (potenziamento e ampliamento impianti);
b.5 Costo complessivo stimato	Costo complessivo stimato € 628.650.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none">• Nuova illuminazione aree cittadine non servite: € 179.650.000,00• Ammodernamento rete vetusta: € 397.500.000,00• Interventi di illuminazione artistica: € 51.500.000,00
b.6 Durata prevista per l'attuazione	5 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	No

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta	La proposta sull'illuminazione pubblica costituisce un'azione fondamentale ed urgente ai fini dell'innalzamento delle condizioni di confort degli abitanti e consta di interventi relativi a nuova illuminazione delle aree cittadine non servite, interventi di ammodernamento della rete ormai vetusta e di interventi di illuminazione artistica anche attraverso l'uso di emissione di luce (LED) come tecnologia innovativa per la riduzione delle emissioni di CO ₂ .
--------------------------------	--

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgono una o più aree d'intervento selezionando "SI" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	SI	OK
Transizione verde	SI	OK
Transizione digitale	No	OK
Salute	SI	OK
Competitività	No	OK
Resilienza	SI	OK
Produttività	SI	OK
Istruzione e competenze	No	OK
Ricerca e innovazione	SI	OK
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	SI	OK
Occupazione e investimenti	SI	OK
Stabilità dei sistemi finanziari	SI	OK

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:	
Finalità	Descrizione finalità
<p>c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo.</p>	<p>il progetto contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche individuate nelle pertinenti raccomandazioni adottate nel contesto del semestre europeo dalla Commissione nell'ottica di puntare su efficientamento energetico e modernizzazione, favorendo la sostenibilità.</p>
<p>c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni</p>	<p>il progetto contribuisce alle sfide per la transizione ecologica favorendo infatti lo sviluppo sostenibile, il risparmio energetico nonché l'economia sostenibile, ma anche la modernizzazione, il benessere sociale, migliorando la qualità della vita.</p>
<p>c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo</p>	<p>il progetto è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo puntando sulla modernizzazione e l'efficientamento energetico, nonché sulla sostenibilità.</p>
<p>c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999</p>	<p>il progetto è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima e nei relativi aggiornamenti, a norma del reg. UE 2018/1999.</p>

c 5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

il progetto è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione.

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisca:	
d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza	La proposta rafforza il potenziale di crescita immettendo nuove risorse sul mercato e creando posti di lavoro. Gli interventi sul sistema dell'illuminazione pubblica aumentano la resilienza sociale e economica e contribuiscono a migliorare la coesione sociale e territoriale.
d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento	Il programma prevede di concludere e approvare i progetti in 12 mesi, concludere il 30% dei lavori entro i successivi 24 mesi e concludere il 100% dei lavori nei successivi ulteriori 24 mesi.
d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione	L'abbattimento dei costi dei consumi rende l'intervento economicamente vantaggioso
d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti	Non risultano altri finanziamenti sul progetto

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	Nulla
---	-------

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	Non ci sono altre proposte
--	----------------------------

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	La proposta prevedendo interventi di nuova realizzazione di impianti di illuminazione in aree non servite, l'ammodernamento di impianti già esistenti intrinsecamente di avere un impatto duraturo nel tempo l'introduzione di nuovi tipi di illuminazione artistica garantirà un impatto duraturo nel tempo valorizzando il patrimonio di Roma Capitale.
--	---

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	
---	--